

XII COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari sociali)

S O M M A R I O

SEDE CONSULTIVA:

DL 78/2009: Provvedimenti anticrisi, nonché proroga di termini e partecipazione italiana a missioni internazionali. C. 2561 Governo (Parere alle Commissioni riunite V e VI) (<i>Esame e rinvio</i>)	67
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	68

SEDE CONSULTIVA

Giovedì 9 luglio 2009. — Presidenza del presidente Giuseppe PALUMBO.

La seduta comincia alle 10.10.

DL 78/2009: Provvedimenti anticrisi, nonché proroga di termini e partecipazione italiana a missioni internazionali.

C. 2561 Governo.

(Parere alle Commissioni riunite V e VI).

(*Esame e rinvio*).

La Commissione inizia l'esame del provvedimento in titolo.

Giuseppe PALUMBO, *presidente*, avverte che il provvedimento è iscritto nel calendario dei lavori dell'Assemblea a partire da lunedì 20 luglio e che pertanto la Commissione dovrà esprimere il parere di competenza entro il prossimo mercoledì 15 luglio.

Carla CASTELLANI (Pdl), *relatore*, ricorda che la Commissione è chiamata ad esprimere il parere alle Commissioni riunite V e VI sul provvedimento in esame, in particolare per quanto riguarda le norme incidenti su materie di competenza della

Commissione, e cioè gli articoli 20, 22 e 23, comma 8.

In proposito osserva che l'articolo 20 detta disposizioni in tema di contrasto alle frodi in materia di invalidità civile, prevedendo un potenziamento delle funzioni dell'INPS in tutte le fasi del procedimento di riconoscimento dell'invalidità civile, cecità civile, sordità civile, *handicap* e disabilità e di concessione dei conseguenti benefici, nonché un maggiore coinvolgimento dell'Istituto nei procedimenti giurisdizionali. L'attuazione delle nuove disposizioni non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio dello Stato, essendo infatti previsto che l'INPS si avvalga delle proprie risorse umane, finanziarie e strumentali, come integrate ad opera del D.P.C.M. 30 marzo 2007, che ha completato il trasferimento delle funzioni sulle procedure di invalidità dal Ministero dell'economia e delle finanze all'Istituto medesimo.

Viene in primo luogo disposta, a decorrere dal 1° gennaio 2010, l'integrazione con un medico dell'INPS della composizione delle commissioni mediche delle ASL competenti agli accertamenti sanitari sulle invalidità e sull'*handicap*. In ogni caso l'accertamento definitivo è effettuato dall'INPS.

All'Istituto viene anche attribuita la competenza ad accertare la permanenza dei requisiti sanitari nei confronti dei titolari di invalidità civile, cecità civile, sordità civile, *handicap* e disabilità, disponendosi, nel caso di accertata insussistenza degli stessi, l'immediata sospensione cautelativa del pagamento dei benefici economici, seguiti dalla revoca degli stessi. A decorrere dalla medesima data del 1° gennaio 2010 le domande dirette ad ottenere i benefici, corredate dalla necessaria certificazione medica, devono essere presentate all'INPS che provvederà a trasmetterle, in via telematica, alle Aziende sanitarie locali.

Viene poi demandata ad un accordo quadro tra il Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali e la Conferenza Stato-regioni la disciplina delle modalità di affidamento all'INPS delle attività relative all'esercizio delle funzioni concessorie nei procedimenti di invalidità civile, cecità civile, sordità civile *handicap* e disabilità e viene contemplata la successiva stipulazione di specifiche convenzioni tra l'INPS e le regioni per regolare gli aspetti tecnici e informativi relativi al procedimento per l'erogazione dei trattamenti di invalidità civile.

L'articolo in esame si chiude con la previsione della nomina, da parte del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di una Commissione con il compito di aggiornare le tabelle indicative delle percentuali di invalidità civile, già approvate con decreto del Ministro della sanità del 5 febbraio 1992.

L'articolo 22 reca una serie di disposizioni in materia di programmazione delle risorse destinate al settore sanitario.

In primo luogo, viene prorogato al 15 settembre 2009 il termine per la stipula della specifica intesa tra Stato e regioni cui è subordinato il finanziamento integrativo al Servizio sanitario nazionale.

In secondo luogo, viene istituito, a decorrere dal 2010, un fondo, con dotazione pari a 800 milioni di euro, per la realizzazione di interventi destinati al settore sanitario che dovranno essere definiti con

apposito decreto interministeriale. Al riguardo, osserva che è questo il fondo a cui si è fatto riferimento nella seduta di ieri nell'ambito dell'esame delle proposte di legge in materia di cure palliative, al fine di reperire risorse ulteriori per la copertura degli oneri recati da quel provvedimento, e preannuncia sin d'ora che inserirà tale considerazione nella proposta di parere.

Tornando all'illustrazione delle norme, ricorda che l'articolo 22 disciplina l'adozione del provvedimento di diffida della regione Calabria, da parte del Presidente del Consiglio dei ministri, ad adottare, entro settanta giorni, un piano di rientro contenente misure di riorganizzazione e riqualificazione del servizio sanitario regionale.

Viene inoltre istituito, a decorrere dal 2009, a valere su un apposito capitolo di spesa dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, un fondo di 50 milioni di euro, per l'erogazione di un contributo annuo fisso a favore dell'Ospedale « Bambino Gesù ».

Infine, l'articolo 23, al comma 8, proroga dal 30 giugno al 31 dicembre 2009, il termine per l'esercizio della facoltà attribuita al commissario liquidatore per la definitiva estinzione dei crediti pregressi certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti dell'azienda universitaria Policlinico Umberto I di Roma. Le somme non impiegate entro il suddetto termine sono riversate al bilancio dello Stato, con imputazione ad apposito capitolo dello stato di previsione dell'entrata.

In conclusione, si riserva di presentare una proposta di parere al termine del dibattito.

Giuseppe PALUMBO, *presidente*, nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 10.25.

**UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO
DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI**

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 10.25 alle 10.30.